



Verifica AVI-Aln 25-1

Lotta contro l'estremismo violento di sinistra

Sintesi

L'AVI-Aln ha deciso di sottoporre a verifica le attività del Servizio delle attività informative della Confederazione (SIC) nel settore della lotta contro l'estremismo violento di sinistra dopo essersi occupato del settore della lotta contro l'estremismo violento di destra da parte del SIC nel 2021.

Ha sentito i quadri e i collaboratori del SIC che sono attivi in questo settore nonché i rappresentanti di due servizi informazioni cantonali e un quadro dell'Ufficio federale di polizia (federal police). Inoltre ha svolto un controllo a campione tra i mandati di acquisizione di informazioni che il SIC conferisce ai suoi sensori o ai suoi partner. È stato tenuto conto anche di un chiarimento delle esigenze operative. L'obiettivo consisteva nel creare una panoramica delle attività del SIC volte a contrastare l'estremismo violento di sinistra.

Particolare attenzione è stata dedicata al quadro giuridico nel quale si inseriscono queste attività, verificando che i diritti fondamentali delle persone target siano stati rispettati come previsto dalla legge federale sulle attività informative (LAIn). In effetti, la raccolta di informazioni nell'ambito dell'estremismo violento è legata a regole rigorose che ad esempio consentono al SIC di trattare informazioni solo se sussiste un nesso con l'uso della violenza. Ciò avviene allo scopo di salvaguardare l'esercizio dei diritti fondamentali della popolazione svizzera. È anche per questo motivo che il SIC non è autorizzato a impiegare misure di acquisizione soggette ad autorizzazione in tale contesto.

È stata osservata l'evoluzione degli ambienti violenti della sinistra estrema con la possibilità di rilevare determinati gruppi anche nel quadro della lotta al terrorismo. A condizione che siano soddisfatti determinati criteri, questa possibilità esiste ed è compatibile con il quadro giuridico attuale. L'AVI-Aln ha constatato che il SIC ha stabilito una prassi adeguata in questo ambito che in un caso simile gli consente di presentare una domanda di autorizzazione alle autorità politiche e giudiziarie.

Inoltre, l'AVI-Aln ha valutato se il SIC adempie il mandato che gli è affidato nell'ambito della lotta contro l'estremismo violento di sinistra. Tale mandato comprende in particolare la raccolta di informazioni con lo scopo di impedire che minacce legate all'estremismo violento di

sinistra si materializzino nonché il monitoraggio della situazione. È stato affrontato anche l'argomento del ruolo del SIC nei confronti dei suoi partner a livello nazionale ed è stato constatato un peggioramento della collaborazione. Il SIC ha assunto personale supplementare nel corso del periodo oggetto della verifica. L'AVI-Aln è giunta alla conclusione che in considerazione delle risorse limitate e in relazione alla valutazione della minaccia derivante dagli ambienti dell'estremismo violento di sinistra in Svizzera attualmente il SIC non è in grado di adempiere il proprio mandato in maniera ottimale. Infatti, il SIC non sfrutta appieno i mezzi previsti dalla legge federale sulle attività informative, fatto da cui deriva un problema di adeguatezza e di efficacia. Pertanto è stata formulata una raccomandazione.